

**5. PERSONALE**

Come si è avuto modo di accennare nel paragrafo n.3, il numero delle unità effettivamente in servizio è sempre risultato sensibilmente inferiore a quello previsto dalle rispettive piante organiche, giusta quanto può rilevarsi dalle seguenti Tabelle, nelle quali è parso opportuno prendere a riferimento solo tre delle annualità costituenti l'intera gestione, e cioè quella iniziale (1985) quella intermedia (1989) e quella finale (1995).

**31.12.1985**

| QUALIF. | POSTI IN ORGANICO |      |      | POSTI COPERTI |      |      |
|---------|-------------------|------|------|---------------|------|------|
|         | AMM.              | TEC. | TOT. | AMM.          | TEC. | TOT. |
| DIR.    | 1                 | 4    | 5    | 1             | 4    | 5    |
| A       | -                 | 9    | 9    | -             | 7    | 7    |
| B       | -                 | 8    | 8    | -             | 4    | 4    |
| C       | 1                 | 18   | 19   | 1             | 12   | 13   |
| D       | 6                 | 9    | 15   | 5             | 7    | 12   |
| E       | 3                 | 8    | 11   | 2             | 7    | 9    |
| F       | 2                 | -    | 2    | 1             | -    | 1    |
|         | 13                | 56   | 69   | 10            | 41   | 51   |

**31.12.1989**

| QUALIF. | POSTI IN ORGANICO |      |      | POSTI COPERTI |      |      |
|---------|-------------------|------|------|---------------|------|------|
|         | AMM.              | TEC. | TOT. | AMM.          | TEC. | TOT. |
| DIR.    | 1                 | 5    | 6    | 1             | 5    | 6    |
| A       | -                 | 11   | 11   | -             | 6    | 6    |
| B       | -                 | 16   | 16   | -             | 8    | 8    |
| C       | 3                 | 24   | 27   | 3             | 19   | 22   |
| D       | 6                 | 12   | 18   | 4             | 9    | 13   |
| E       | 3                 | 10   | 13   | 3             | 8    | 11   |
| F       | 5                 | -    | 5    | 2             | -    | 2    |
|         | 18                | 78   | 96   | 13            | 55   | 68   |

**31.12.1995**

| QUALIF. | POSTI IN ORGANICO |      |      | POSTI COPERTI |      |      |
|---------|-------------------|------|------|---------------|------|------|
|         | AMM.              | TEC. | TOT. | AMM.          | TEC. | TOT. |
| DIR.    | 1                 | 7    | 8    | -             | 5    | 5    |
| A       | -                 | 10   | 10   | -             | 6    | 6    |
| B       | -                 | 16   | 16   | -             | 16   | 16   |
| C       | 2                 | 21   | 23   | 3             | 14   | 17   |
| D       | 5                 | 12   | 17   | 3             | 5    | 8    |
| E       | 2                 | 10   | 12   | 3             | 9    | 12   |
| F       | 4                 | -    | 4    | 1             | -    | 1    |
|         | 14                | 76   | 90   | 10            | 55   | 65   |

I motivi della inadeguata copertura dell'organico vanno ricercati, da un lato, nella limitatezza delle risorse finanziarie che, specie dall'inizio degli anni novanta, hanno imposto sensibili economie di gestione e, dall'altro, nella difficoltà di reperire, segnatamente per quanto attiene al personale della carriera tecnica, elementi forniti della occorrente preparazione professionale.

Al personale delle principali qualifiche dell'area tecnica, infatti, è richiesta una conoscenza dell'informatica altamente specializzata nonché un elevato grado di autonomia e responsabilità; anche per tale motivo l'ultimo contratto ha previsto un certo ridimensionamento dell'organico (dalle 96 unità del 1989 alle 90 attuali); ciò malgrado, risulta ancora scoperta una fascia di 25 posti (di cui 21 nella sola area tecnica) per una percentuale pari al 28%.

Per quanto concerne il costo globale del personale si rileva, dal seguente prospetto, che il relativo onere si è sviluppato secondo un diagramma in continuo aumento (da 1,9 mld. del 1985 a 4,9 del 1995, con un incremento del 158%).

Tale importo, che costituiva nell'anno iniziale il 30,15% della spesa corrente, ha raggiunto nell'ultimo anno il 36,3%, evidenziando un sensibile aumento.

Per ciò che riguarda la parte strettamente retributiva (stipendi e straordinari) si può notare che nel periodo 1985 - 1990 il costo unitario è aumentato del 67,7%; al riguardo è da notare che nei soli anni 1989 e 1990 l'aumento com-

plessivo, rispetto al 1988, è stato pari al 33,4% ca. e che tale incremento è da attribuire ai rinnovi contrattuali che hanno inciso sulle varie voci retributive.

Nel quadriennio successivo, le retribuzioni sono mediamente aumentate ogni anno del 3,9%, rimanendo, praticamente, nei limiti del tasso di inflazione programmato; nell'ultimo anno, invece, si è registrato un incremento di quasi l'11%.

Nel 1995, infatti, il trattamento economico del personale è stato parametrato sulla base di quello previsto per il comparto degli Enti di ricerca, le cui retribuzioni risultavano sensibilmente superiori a quelle riconosciute ai dipendenti del C.I.L.E.A..

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## COSTI PER IL PERSONALE

|                                                   | 1985           | 1986           | 1987           | 1988           | 1989           | 1990           | 1991           | 1992           | 1993           | 1994           | 1995           |
|---------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Stipendi ed a. assegni fissi                      | 1.158,1        | 1.397,1        | 1.753,9        | 1.883,0        | 2.236,6        | 2.450,0        | 2.502,3        | 2.647,2        | 2.716,9        | 2.753,2        | 3.238,4        |
| Lavoro straord. ind. turno<br>e uso mezzo proprio | 93,2           | 125,3          | 126,1          | 123,5          | 150,5          | 151,9          | 147,0          | 130,0          | 143,8          | 150,9          | 187,4          |
| Rimb. spese di missione<br>interno e estero       | 49,3           | 47,3           | 44,3           | 59,3           | 55,3           | 44,2           | 39,7           | 36,0           | 55,6           | 76,1           | 88,2           |
| Corsi per il personale                            | 14,4           | 17,6           | 30,2           | 20,6           | 45,0           | 18,8           | 6,3            | 2,8            | 35,3           | 27,8           | 10,7           |
| Oneri pre.li e ass.li<br>carico Ente              | 467,0          | 562,9          | 693,9          | 775,9          | 865,0          | 938,2          | 951,8          | 991,9          | 1.018,7        | 1.037,5        | 1.211,4        |
| Altri oneri soc. carico<br>Ente ( Mensa etc. )    | 83,6           | 105,8          | 112,9          | 113,0          | 116,7          | 122,4          | 124,2          | 128,3          | 139,0          | 144,4          | 151,2          |
| <b>TOTALI</b>                                     | <b>1.865,6</b> | <b>2.256,0</b> | <b>2.761,3</b> | <b>2.975,3</b> | <b>3.469,1</b> | <b>3.725,5</b> | <b>3.771,3</b> | <b>3.936,2</b> | <b>4.109,3</b> | <b>4.198,1</b> | <b>4.887,3</b> |
| UNITA' IN SERVIZIO                                | 51             | 57             | 63             | 65             | 68             | 62             | 62             | 62             | 60             | 61             | 65             |
| RETR. UNIT. MEDIA<br>(in mil. di lire)            | 24,5           | 26,7           | 29,8           | 30,8           | 35,1           | 41,1           | 42,7           | 44,7           | 47,6           | 47,5           | 52,7           |

## 6. Incarichi e consulenze

Allo scopo di far fronte a proprie necessità, cui il Consorzio non poteva corrispondere, per carenza di organico o per difetto di specifiche professionalità, si è spesso fatto ricorso a personale esterno, proveniente, il più delle volte, dall'ambiente universitario.

Tale situazione, per quanto attiene all'attività ordinaria, si è venuta man mano attenuando a partire dagli anni 1989-1990, allorquando il C.I.L.E.A., con il consolidamento dei suoi assetti tecnico-scientifici, ha raggiunto una sufficiente maturità organizzativa, che gli ha consentito di fronteggiare, con propri esperti, le anzidette necessità.

Piuttosto frequente, peraltro, si è rivelato anche negli anni recenti il ricorso a qualificati esperti del mondo accademico e professionale per lo svolgimento di cicli di conferenze, seminari e corsi di cultura informatica, con particolare riguardo alle applicazioni scientifiche ed ingegneristiche; tant'è che gli oneri relativi, attestatisi nel 1990 sull'importo di 136 milioni, sono stati pari a 258,6 e 335 milioni negli anni 1993 e 1994, per discendere a 176 milioni nel 1995.

La scelta degli esperti e l'ammontare dei compensi sono stati, volta per volta, effettuati dal Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera.

Per i corsi di formazione, addestramento e aggiornamento professionale sono stati impiegati in larga misura docenti provenienti dal mondo delle imprese informatiche e di altri enti, ai quali è stato corrisposto un compenso orario oscillante - nei vari anni - tra le 175.000 e le 200.000 lire lorde, compenso che appare analogo a quelli correnti per prestazioni del genere.

Il medesimo trattamento è stato riservato agli esperti chiamati a svolgere conferenze, seminari e convegni di cultura informatica.

Taluni compensi, corrisposti forfettariamente a privati, per incarichi di collaborazione e consulenza, per problemi di modellistica e di analisi e per lo sviluppo di software e trattamento dati, sono oscillati tra i 30 ed i 55 milioni; gli anzidetti incarichi sono stati richiesti per l'espletamento di commesse ricevute da utenti di ricerca, per la cui realizzazione - onde garantire la qualità ed il rispetto dei tempi di consegna - il Consorzio si è dovuto rivolgere a qualificati esperti del mondo universitario o a professionisti presenti sul mercato.

Per incarichi di consulenza fiscale e tributaria, data la complessità della connessa contabilità, il C.I.L.E.A. ha fatto regolarmente ricorso alla consulenza di un professionista e, talvolta, al supporto di personale di contabilità specializzato, con la corresponsione di un compenso annuo, compreso tra i 15 milioni del 1989 e i 20,6 milioni del 1994.

Da quanto precede si può notare che l'Ente ha utilizzato competenze esterne per far fronte ad esigenze per le quali non era adeguatamente attrezzato o sotto il profilo della professionalità o sotto quello della dotazione di personale.

Una raccomandazione deve essere rinnovata affinché l'Ente si avvalga in misura maggiore del proprio personale specialmente per quanto riguarda l'attività ordinaria; ciò al fine di perseguire - unitamente ad altre economie - il conseguimento dell'equilibrio finanziario, obiettivo non sempre raggiunto.

## 7. L'attività

Scopo fondamentale del Consorzio, quale risultante dall'atto costitutivo e dallo Statuto, è quello di assicurare il funzionamento del complesso di elaborazione dati, divulgare didatticamente l'utilizzo dell'elaborazione automatica, promuovere le condizioni atte a rendere accessibile - prima al Ministero della Pubblica Istruzione e ora al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica nonché ad ogni Ente consorziato - i più avanzati mezzi di elaborazione automatica, coordinare ricerche, intese ad arricchire il patrimonio ed il programma di elaborazione. Il Consorzio può accogliere le richieste - compatibilmente con la sua funzione scientifica e didattica - provenienti da enti pubblici e imprese ad alto potenziale produttivo, modernamente attrezzate e in fase di ulteriore sviluppo.

Il C.I.L.E.A. si è organizzato per presentarsi all'utenza come un "erogatore" di servizi ben caratterizzati e coordinati.

Tra gli obiettivi che si è posto vi sono il raggiungimento di un più elevato livello di efficienza e di qualità, di maggiore sensibilità alle esigenze dell'utenza e di tempestività nella fornitura.

La scelta dei servizi su cui concentrare le risorse si basa sui seguenti parametri:

- la rilevanza della richiesta del mercato istituzionale ed esterno, e la conseguente possibilità di produrre entrate sufficienti a coprire i costi di produzione dei servizi;
- l'ampiezza e la specializzazione delle competenze in essere presso il C.I.L.E.A. o presso le unità universitarie consorziate collaboranti con esso;
- l'utilità o la convenienza o la particolare caratteristica tecnica per l'affidamento del servizio al consorzio, in alternativa alla sua realizzazione presso altre strutture (singoli, dipartimenti, centri universitari, etc.).

Anche la struttura produttiva del C.I.L.E.A. è stata organizzata in modo da concentrare in apposite unità, chiamate anch'esse "Servizi", tutti i servizi fra loro omogenei dal punto di vista della tipologia di prodotto, dell'area tecnologica o delle competenze informatiche necessarie.

I servizi produttivi sono:

- A) "Servizi di Rete"
- B) "Supporto al Calcolo Intensivo"
- C "Supporto al Calcolo Tradizionale"
- D) "Assistenza Sistemistica di Base"
- F) "Basi dati Scientifiche"
- G) "Automazione Biblioteche"
- H) "Supporto all'Accesso alle Risorse Informative"
- I) "Basi dati - Sistemi informativi Amministrativo-gestionali"
- L) "Corsi e Seminari"
- M) "Sviluppo Software (Roma)"
- N) "Gestione Servizi Informatici" (Roma)
- O) "Formazione" (Roma)
- P) "Uffici Attrezzati" (Roma)
- Q) "Unità di ricerca "Progetti High Performance Computing & Networking (HPCN)"

Per quanto attiene, in concreto, alle attività svolte dal Consorzio, si reputa opportuno soffermarsi, in questa sede, soprattutto su quelle espletate negli ultimi cinque anni.

Le attività di maggior rilievo hanno riguardato:

- l'erogazione di risorse di calcolo per l'utenza scientifica, in ambienti diversificati, con le attrezzature richieste dall'evoluzione di un'utenza sempre più esigente;
- il potenziamento della rete trasmissione dati, che ha visto la continuazione dell'adozione della media e dell'alta velocità e la partecipazione attiva ai progetti nazionali ed internazionali quali il GARR e RARE;
- l'assistenza, notevolmente accresciuta, alle università consorziate, estesa anche a gruppi INFN e CNR, per tutti i problemi di rete e per la gestione sistemistica di molte macchine di loro proprietà, prevalentemente Digital e HP;
- l'assistenza e la collaborazione a progetti di ricerca nei settori in cui è rilevante l'adozione delle tecniche computazionali vettoriali e parallele; in particolare è proseguita e si è consolidata la cooperazione tra Consorzio e gruppi di ricerca delle università consorziate nell'ambito del Centro di Modellistica Compartimentale, che ha anche permesso a molti utenti, pur in carenza di risorse economiche, di utilizzare intensivamente i sistemi consortili;

- l'assistenza specialistica all'utenza per l'utilizzo di "packages" scientifici (nei campi dell'ingegneria strutturale, della termofluidinamica, della chimica computazionale e della statistica e di tecniche di visualizzazione grafica di immagini, e per lo sviluppo e per l'accesso alle banche dati;
- l'organizzazione di corsi ed esercitazioni per l'addestramento all'uso di prodotti software in vari ambienti, dal personal computer dei sistemi di informazione personale e di automazione d'ufficio, ai sistemi Unix, ai sistemi paralleli PVM, alle reti locali e geografiche, sia a livello sistemistico, sia per l'accesso alle informazioni ed alle banche dati in rete.

I corsi in questione sono riservati agli utenti del CILEA e si tengono presso la sede dell'ente stesso: per particolari esigenze, tuttavia, possono essere organizzati presso la sede di un gruppo di richiedenti: oltre a quelli di introduzione all'uso dei sistemi hanno riscosso notevole apprezzamento quelli - di durata assai breve (una mezza giornata)- di accesso ai servizi CILEA e a quelli delle banche dati convenzionate (Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Gazzetta Ufficiale, ISTAT, ITALGIURE).

Inoltre, vengono svolti annualmente dei seminari dedicati a settori specifici; nel 1994 alcuni sono stati dedicati all'ingegneria e sono state trattate le seguenti tematiche: Introduzione all'analisi elettromagnetica tramite elaboratore; Elaborazione di immagini digitali per la comunicazione; Controllo del colore nei sistemi di cad Tessile; Simulazione numerica nella gestione delle acque sotterranee e superficiali; Analisi statistica di dati a struttura spazio-temporale.

L'iscrizione ai seminari è gratuita, con il solo pagamento del materiale didattico per i dipendenti delle università consorziate, mentre sono previste condizioni di favore per dipendenti degli enti pubblici economici.

- l'istituzione di borse di studio, aventi per oggetto svariati campi di applicazione dell'informatica: dalla medicina, alla gestione d'impresa, alla commercializzazione di specifici prodotti, etc.; in particolare, nell'ultimo quinquennio, sono state concesse borse dell'importo annuo di 12 milioni pro-capite, nel 1990, e 15 milioni dal 1994;
- l'informazione sull'attività e i servizi resi dal CILEA, che è proseguita attraverso la pubblicazione del Bollettino (5 numeri l'anno); per motivi di spesa il numero delle copie è andato, via via diminuendo, essendo passato dalle 20.700 del 1990 alle 15.500 del 1995, con una spesa ridottasi, nel periodo, da 27 a 25,6 milioni;

- lo svolgimento di attività complete di supporto all'automazione bibliotecaria, soprattutto nell'ambito del S.B.N., del quale il CILEA è uno dei principali poli nazionali, al quale hanno aderito quattro delle Università Consorziato e, dal 1993, la Biblioteca Nazionale Braidense;
- il supporto al MURST per l'informatizzazione, oltre che con la gestione del sistema dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, anche con attività di analisi, studio di problemi organizzativi, di sviluppo di software "ad hoc" per l'automazione delle procedure, in particolare per la loro maggiore attività, per gli Uffici ERASMUS e Contributi Ricerca Applicata;
- il supporto al Ministero della Pubblica Istruzione, con il quale è stata stipulata una convenzione, più volte prorogata, per il controllo dell'attività svolta dall'ITALSIEL per conto del Ministero stesso.

Speciale menzione va fatta per la prosecuzione dei corsi organizzati per conto del Ministero della Pubblica Istruzione per l'introduzione dell'informatica nelle scuole medie superiori; dopo il completamento del piano originario, avvenuto nel 1991, sono stati avviati altri due nuovi progetti.

## 8. I contributi ministeriali

Nel periodo in rassegna sono stati concessi i seguenti contributi ministeriali, che hanno fatto carico al bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione fino al 1989 e, successivamente, a quello del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (M.U.R.S.T.) a seguito dell'istituzione di quest'ultimo Ministero (L. 9.5.1989, n. 168).

In concreto i contributi in questione vengono assegnati dal Ministro, sentiti i pareri del Consiglio Universitario Nazionale e la Conferenza permanente dei rettori a sostegno delle spese di funzionamento dell'Ente ovvero a fronte di specifiche iniziative (acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche di rilevante interesse, ampliamento della rete, etc.).

|            |   |                |
|------------|---|----------------|
| Anno 1985: | £ | 3.700.000.000  |
| " 1986:    | " | 7.200.000.000  |
| " 1987:    | " | 6.500.000.000  |
| " 1988:    | " | 10.740.000.000 |
| " 1989:    | " | 8.423.000.000  |
| " 1990:    | " | 4.524.000.000  |
| " 1991:    | " | 12.144.000.000 |
| " 1992:    | " | 11.972.000.000 |
| " 1993:    | " | 12.648.000.000 |
| " 1994:    | " | 12.648.000.000 |
| " 1995:    | " | 7.000.000.000  |

Come può rilevarsi dalle cifre sopra esposte l'Ente, nel periodo in rassegna, ha fruito di contributi statali per un importo complessivo di ca. 97,5 mld., cifra che costituisce il 64,22 % dell'intera entrata.

Ciò posto, deve farsi presente che non è stato possibile - malgrado esplicita richiesta in tal senso formulata - acquisire elementi valutativi da parte del competente Ministero sulle più recenti gestioni del Consorzio.

Al riguardo non può non ribadirsi la necessità di un compiuto giudizio, oltre che sul proficuo utilizzo delle risorse, in larga parte derivate dal sistema

di finanza pubblica, sul grado di conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente - eventualmente integrato da iniziative di indirizzo, coordinamento e programmazione - nel rispetto delle funzioni spettanti al predetto Ministero.

## PARTE SECONDA

### 1. La gestione finanziaria

Nel periodo in rassegna il conto finanziario ha esposto, nel primo quadriennio, un'alternanza di risultati, cui è seguita, negli anni 1989 e 1990, una situazione di sensibile disavanzo (1,4 e 4,8 mld.) coincisa con una fase di crisi finanziaria e funzionale del Consorzio. Il quadriennio successivo, invece, è stato contrassegnato da una linea di assestamento e ripresa, caratterizzata da una serie di saldi positivi, del valore medio di 880 milioni ca; l'ultimo anno, infine, a causa della sensibile riduzione dei contributi ministeriali rispetto ai due precedenti esercizi (- 5.650 mi.ca.) correlata alla severa politica di contenimento della spesa pubblica, si è registrato un disavanzo finanziario di 2,5 mld. ca.

Da quanto sopra si rileva che in vari anni si sono verificate situazioni di disavanzo, non sempre colmate da precedenti avanzi di gestione.

Su tali risultanze negative si richiamano gli organi competenti affinché procedano a più attendibili previsioni di entrata e ad una più attenta programmazione di spesa.

In termini strettamente schematici si precisa che - escluse le partite di giro - le entrate hanno raggiunto, nell'arco di tempo considerato, l'ammontare complessivo di 151,8 mld., mentre le uscite hanno totalizzato l'importo di 156,2.

Sotto un profilo meno generale si osserva che le poste di parte corrente hanno rappresentato la componente più significativa della gestione; le entrate, infatti, hanno totalizzato, mediamente, il 92,80%, mentre le corrispondenti uscite si sono attestate sull'85,50%.

Il rapporto entrate - uscite correnti ha fatto registrare, di regola, un differenziale positivo, ad eccezione degli anni '89, '90 e '95, nei quali, come sopra accennato, a causa del drastico contenimento dei contributi ministeriali, le uscite hanno largamente superato, specie negli anni '90 e '95, le entrate. Per quanto attiene al conto capitale le entrate - eccettuati gli anni 1985 e 1994 - sono state scarsamente influenti; le uscite, invece, hanno svolto un ruolo di un

certo rilievo, attestandosi mediamente sull'importo di 1,9 mld. ca., pari al 13% della spesa.

Per una più approfondita analisi si osserva, relativamente alle entrate correnti, che il cespite più significativo è stato costituito dai contributi dell'Amministrazione vigilante (fino al 1988, il Ministero della P.I. e, successivamente, quello dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica) ammontanti, complessivamente - tra ordinari e straordinari - ad un importo di ca. 97,5 mld., cifra corrispondente al 64,22% dell'intera entrata.

Gli anzidetti contributi - specie nell'entità raggiunta nel periodo 1991-1994 (12,3 mld. ca.) - sono risultati adeguati all'espletamento dei compiti istituzionali dell'Ente; rimane, peraltro, auspicabile un più tempestivo accredito degli stessi, ai fini di un più puntuale svolgimento dei programmi e di un maggior contenimento degli oneri finanziari.

In ordine di grandezza vanno, poi menzionati gli introiti derivanti dalle Università consorziate (22 mld.), da utenti pubblici e privati (10,5 mld.) da utenti non consorziati (5,2 mld.) e dalle attività didattiche (4,5 mld.).

Per quanto riguarda il conto capitale si confermano i dati esposti in precedenza e cioè che le entrate non hanno avuto particolare rilievo; praticamente solo nel primo anno (1,1 mld.) e nel 1994 (7 mld.) sono state accertate somme di notevole consistenza.

Le uscite correnti (135,7 mld.) hanno rappresentato, come sopra cennato, l'85,5% della spesa totale (156,2 mld.) e, in ordine di grandezza, le più significative sono risultate quelle attinenti al funzionamento degli impianti di calcolo e linee telefoniche (70 mld.), quelle per il personale in servizio (40 mld.) e quelle generali e di ufficio (14,6 mld.).

Le uscite in conto capitale sono ammontate a 20,5 mld. ca., con punte di particolare entità nel 1988 (3,9 mld.) e nel 1994 (9,4 mld.); nel 1988 la somma anzidetta è stata destinata al riscatto di macchine precedentemente comprese nei contratti di leasing, mentre nel 1994 gran parte della spesa (7 mld.) è stata fatta affluire al sistema della Tesoreria Unica, cui l'Ente è stato in quell'anno assoggettato.

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SITUAZIONE FINANZIARIA

|                                     | 1985    | 1986     | 1987     | 1988     | 1989     | 1990     | 1991     | 1992     | 1993     | 1994     | 1995     |
|-------------------------------------|---------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| <b>ENTRATE</b>                      |         |          |          |          |          |          |          |          |          |          |          |
| CORRENTI                            | 6.438,4 | 10.116,0 | 11.369,1 | 16.256,3 | 12.141,7 | 9.011,1  | 16.761,0 | 16.166,4 | 17.217,5 | 16.429,7 | 11.522,1 |
| CONTO CAPITALE                      | 1.142,3 | 0,1      | 85,7     | 1,4      | 0,1      | 1,6      | 1,0      | 59,5     | ----     | 7.059,1  | ----     |
| PARTITE DI GIRO                     | 440,8   | 509,8    | 661,1    | 718,1    | 844,3    | 881,4    | 886,8    | 991,5    | 1.228,0  | 1.130,2  | 2.166,0  |
| TOT. ENTRATE                        | 8.021,5 | 10.625,9 | 12.115,9 | 16.975,8 | 12.986,1 | 9.894,1  | 17.648,8 | 17.217,4 | 18.445,5 | 24.619,0 | 13.688,1 |
| <b>SPESE</b>                        |         |          |          |          |          |          |          |          |          |          |          |
| CORRENTI                            | 6.280,3 | 9.302,0  | 11.186,6 | 11.222,8 | 12.428,5 | 13.703,1 | 15.877,8 | 14.400,7 | 14.213,4 | 13.567,5 | 13.463,4 |
| CONTO CAPITALE                      | 1.711,3 | 493,9    | 536,5    | 3.934,1  | 1.177,8  | 115,6    | 67,3     | 810,8    | 1.862,1  | 9.367,0  | 530,4    |
| PARTITE DI GIRO                     | 440,8   | 509,8    | 661,1    | 718,2    | 844,3    | 881,4    | 886,8    | 991,5    | 1.228,0  | 1.130,3  | 2.166,0  |
| TOT. SPESE                          | 8.432,4 | 10.305,7 | 12.384,2 | 15.875,1 | 14.450,6 | 14.700,1 | 16.831,9 | 16.203,0 | 17.303,5 | 24.064,8 | 16.159,8 |
| AVANZO O DIS.FINAN<br>DI COMPETENZA | -410,9  | 320,2    | -268,3   | 1.100,7  | -1.464,5 | -4.806,0 | 816,9    | 1.014,4  | 1.142,0  | 554,2    | -2.471,7 |

## **2. Analisi delle entrate**

Come si è avuto modo di esporre nella parte precedente, l'entrata di maggior rilievo è stata fornita dai contributi ministeriali che nella fase centrale del periodo - anni 1989 e 1990 - sono sensibilmente diminuiti, concorrendo a determinare situazioni di disavanzo.

Tale stato di soggezione agli interventi ministeriali è stato rilevato con preoccupazione anche dal Collegio dei Sindaci il quale ha auspicato che, almeno i programmi di espansione, possano essere elaborati su basi finanziarie meno aleatorie.

I contributi ministeriali sono ammontati, complessivamente, nel periodo in rassegna, all'importo di 97,5 mld., somma pari al 74% dell'intera entrata corrente e al 71,9% della corrispondente uscita. Per il dettaglio, si rinvia a quanto esposto nell'apposito paragrafo della prima parte.

Tra le altre entrate più significative va, poi, fatto cenno agli importi fatti affluire dalle Università consorziate (22 mld.) quale corrispettivo dell'assistenza fornita dal Consorzio in tutti i problemi di rete e per la gestione sistemistica di molte macchine di loro proprietà.

Detto gettito, stazionario nel primo triennio, (921,6 milioni) è costantemente aumentato fino a toccare, dal 1991 in poi l'importo medio annuo di 2,7 mld.; tale risultato è da attribuire alla costante cooperazione tra il Consorzio e i Gruppi di ricerca delle Università consorziate.

Le entrate provenienti da utenti pubblici e privati (10,5 mld.), dopo aver fatto registrare un andamento medio piuttosto elevato fino al 1990 (1,3 mld.) si sono sensibilmente contratte nell'ultimo quinquennio (540 milioni); tale dato involutivo è da attribuirsi, principalmente, al mancato rinnovo negli ultimi anni delle convenzioni con la Soc. Autostrade, con il M.P.I. e con il MURST per la fornitura dei servizi sistemistici.

Le entrate derivanti dalle utenze di Enti scientifici non consorziati (5,2 mld.) espongono un diagramma in pressoché uniforme ribasso; anche in questo caso non può escludersi che abbiano inciso, oltre all'aggiornamento scientifico dell'utenza, la concorrenza di altri Enti del settore.

Un cenno va fatto, infine, ai proventi da corsi didattici, organizzati dal Consorzio (4,3 mld.) anche per conto del Ministero, proventi che dall'apprez-